

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6921 del 11/12/2024
Oggetto	Archiviazione dell'istanza di conversione ad uso domestico relativa alla concessione di derivazione per uso zootecnico - codice pratica BO01A1187
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7204 del 10/12/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici DICEMBRE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005;

1985/2011; 65/2015; la d.G.R 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con domanda agli atti con Prot. 2007.0296879 del 27.11.2007, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, l'impresa individuale di Antonellini Ettore, C.F. NTNTTR26P02A191H, ha richiesto la variazione d'uso in domestico del pozzo oggetto della concessione preferenziale (Prot. n. 9462 del 21 agosto 2001) per il prelievo da acque pubbliche sotterranee nel Comune di Fusignano (RA), in via Fiumazzo Pini 6, ad uso zootecnico mediante un pozzo individuato catastalmente al fg. 10, mappale 342 (ex 92), rilasciata con det. n. 9694 del 10.07.2006 (cod. pratica BO01A1187) con scadenza al 31/12/2005;

RILEVATO:

- da visura camerale che l'impresa individuale Antonellini Ettore, C.F. NTNTTR26P02A191H, risulta cancellata dal registro delle imprese in data 6 febbraio 2013 per cessazione di ogni attività;
- che pertanto, ai fini della procedibilità dell'istanza di variazione d'uso, non sussiste più un richiedente avente interesse al rilascio del titolo;
- che il sig. Antonellini è deceduto in data 10/02/2014 e che dalle verifiche è risultato essere erede il sig. Antonellini Giovanni, il quale ha successivamente alienato l'immobile in data 22/07/2015;

PRESO ATTO che il concessionario non è risultato in regola con il pagamento delle annualità di canone dal 2001 al 2007 per un importo pari ad euro 1298,74, anno in cui è stato richiesto l'uso domestico;

DATO ATTO che tali somme debbano essere richieste all'erede del titolare dell'impresa individuale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta non ricorrano motivi ostativi all'archiviazione del procedimento codice pratica BO01A1187;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di rigettare l'istanza di conversione ad uso domestico relativa alla concessione codice pratica BO01A1187 ed archiviare conseguentemente il relativo procedimento;
- 2) di richiedere all'erede Antonellini Giovanni, il pagamento dei canoni dovuti dal 2001 al 2007 di importo pari a 1298,74 euro, a titolo di capitale e di interessi legali, mediante l'avviso PagoPA, allegato alla presente entro 30 giorni dalla ricezione del presente atto;
- 3) di dare atto che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;
- 4) di notificare il presente provvedimento all'erede del sig. Antonellini Ettore, mediante raccomandata a/r;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.